

Il piano regolatore generale comunale ed intercomunale - Impostazione del piano generale comunale di massima nel quadro del piano regionale - Considerazioni sociali - economiche - giuridiche.

Le vie di grande comunicazione (adducenti, circonvallazioni tangenziali, di penetrazione, ecc.) e la rete dei servizi di trasporti (sistemazione ferro-tranviarie - metropolitane - autolinee - aeroporti - navigazione interna - ecc.).

La destinazione delle zone (zone residenziali, amministrative e commerciali, industriali ed artigiane, annonarie, ospitaliere, militari, cimiteriali, ecc.) - Il sistema delle zone verdi - Determinazione delle aree libere pubbliche e delle aree per istituzioni e servizi pubblici.

Sistemazione ed ampliamento dei nuclei urbani esistenti - Mono e policentrismo - Del rinucleamento del tessuto urbano amorfo e caotico.

Piani regolatori di centri minori, rurali, e turistici.

Piani particolareggiati - Piani finanziari - gradualità d'esecuzione.

Conclusioni - Breve memoriale per il cultore di urbanistica.

Redazione di un piano regolatore generale comunale con impostazione di piano regionale e stralci di piani particolareggiati eseguita da squadre di allievi.